

**CONFERENZE** Fino a domenica a Bastia le "eccellenze" italiane si interrogano sul pianeta

# Dare un senso alla Terra

■ Oggi gli interventi di De Luca e Toscani



**Ospiti** Tra le personalità chiamate a discutere sul senso della Terra nella terza edizione dell'"Oicos Festival" in programma a Bastia Umbra da oggi fino a domenica, lo scrittore Erri De Luca (a sinistra) ed il fotografo Oliviero Toscani (a destra)

BASTIA UMBRA - E' ai nastri di partenza la terza edizione dell'"Oicos festival", manifestazione in programma da oggi fino a domenica, 24 giugno, ideata e organizzata dall'associazione di promozione sociale "Oicos Riflessioni", costituitasi nel 2004 a Bastia. Dopo il tema "Segno, parola, linguaggio, lingua, comunicazione" del 2005 e dopo il tema del "corpo" coordinato da Umberto Garimberti nel 2006, fil rouge del festival di quest'anno sarà "Il senso della terra". L'argomento sarà trattato da molteplici punti di vista e con differenti approcci culturali dai relatori. Le location degli eventi sono diverse: il cinema Esperia, piazza Mazzini e piazza Umberto I saranno i ritrovi principali. Così i promotori spiegano

il senso e il percorso che ha portato al festival di quest'anno: "L'individuazione del tema del terzo anno di 'Oicos Riflessioni' è contenuta nello svolgimento del tema dell'anno precedente: "Il corpo". E' da questo che nasce in mo-

do spontaneo e naturale la domanda sul senso della terra. Sullo sfondo del corpo si è stagliato ed è venuto crescendo il profilo dello scenario entro cui il corpo si pone: la terra, la terra ed il senso che l'uomo ad essa attribuisce sono anche il

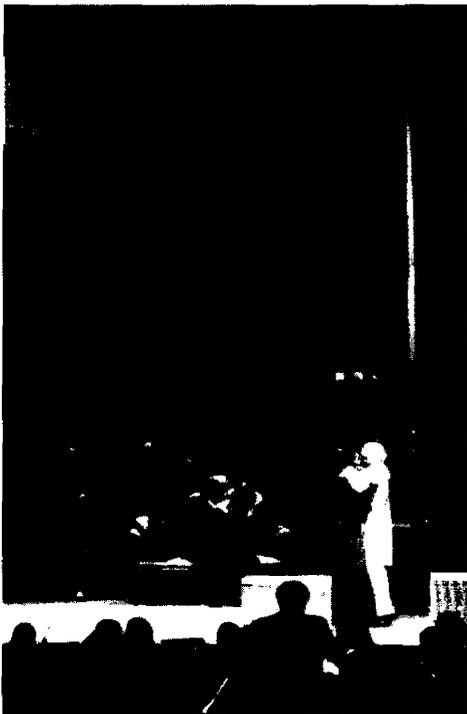


■ Previste anche mostre ed eventi collaterali

sarà l'architetto Paolo Portoghesi con un intervento dal titolo "Geoarchitettura". Seguono i dibattiti con il presidente del Wwf Italia, Fulco Pratesi, con l'architetto Francesco del Co, con lo scrittore Erri De Luca e con il fotografo Oliviero Toscani. Numerosi gli interventi di personalità celebri programmati per i prossimi giorni come, tra gli altri, quelli del filosofo Gianni Vattimo, del cardinale Ersilio Tonini, del geologo e conduttore tv Mario Tozzi e del critico d'arte Achille Bonito Oliva. Nell'ambito della manifestazione, le conferenze troveranno un corollario nella serie di eventi collaterali sul tema della terra, come mostre fotografiche, di pittura e appuntamenti musicali.

S. Car.

**LIRICA** Trasferita del Teatro sperimentale di Spoleto  
Esordio del "Barbiere di Siviglia" in Giappone  
duemila persone letteralmente in delirio



**Spettacolo** Un'immagine del "Barbiere di Siviglia" portato in Giappone

SPOLETO - Inaspettato successo per il Teatro lirico sperimentale di Spoleto in tournée in Giappone con l'opera "Il barbiere di Siviglia", per la regia di Giorgio Pressburger, direttore Vito Clemente.

Il pubblico di Niigata, quasi duemila persone, ha accolto l'opera con grande entusiasmo, applaudendo e salutandolo sino all'uscita i protagonisti della serata: Maria Agresta, nei panni di Rosina, Gianluca Bocchino, il Conte, Oliviero Giorgiutti, che interpreta Figaro. Incontenibile e applauditissimo Omar Montanari nel ruolo di Bartolo. Consensi anche per Calogero Andolina, Basilio, e per i due artisti umbri Giulio Boschetti nei panni di Fiorello e Federica Giancanti nel ruolo di Berta. Successo personale anche per il maestro Clemente che ha guidato l'orchestra del Lirico nata dai corsi di specializzazione e formazione degli ultimi anni con "prime parti" di sicuro valo-

luogo entro cui le concezioni e le vicende umane si situano".

La terra sarà esaminata dapprima nella sua consistenza materiale, paesaggistica ed ambientale e via via si cercherà di rilevarne un senso eventuale sul

quale le culture e le forme umane di convivenza depositano civiltà. Da qui gli interventi della geologia e dell'ambientalismo, delle testimonianze di esplorazioni. Ad aprire oggi le quattro giornate di conferenze sul tema della terra,

**Al via l'Assisi Endurance Lifestyle**



**Il cavallo arabo** Da oggi fino a domenica si svolgerà l'"Assisi Endurance Lifestyle" un evento che offrirà momenti di eccellenza sportiva, culturale, turistica ed economica

re. Domani test a Takasaki, città a 150 chilometri da Tokyo per rodare ancora al meglio lo spettacolo, prima dell'importante appuntamento di sabato al Bunka Hall di Kobe, una delle più grandi città del Giappone, sede di una esclusiva università e di grandi insediamenti industriali. Già a Niigata lo staff organizzativo dello Sperimentale ha approntato tre front desk promozionali per far conoscere non solo Spoleto e l'Um-

bria in generale ma anche le città partner dello Sperimentale nella Stagione Regionale e cioè Assisi, Perugia, Todi, Terni, Città di Castello. Sono stati distribuiti depliant e materiale illustrativo a tutto il pubblico presente, anche attraverso la collaborazione della struttura giapponese del teatro che ha facilitato il contatto in lingua con il pubblico. L'entusiasmo del pubblico giapponese è sembrato incontenibile e quel "Tornate presto" gridato

allo staff da una giovane studentessa che studia l'italiano per seguire l'opera lirica di cui è innamorata, "dovrebbe essere ascoltato non solo dagli artisti ma anche dal mondo politico più in generale che deve trarne una considerazione molto semplice", ha affermato il presidente del Teatro lirico, Belli, aggiornato da Giappone. "L'opera lirica - ha proseguito - è Italia e sostiene sempre di più la musica e la cultura e sostenere anche il nostro Paese."